

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 19 APRILE 2023

IL COMITATO ESECUTIVO

“Vista la deliberazione adottata nella seduta del 22 febbraio 2023 con la quale, in considerazione della negativa contingenza economica del Paese e delle sue ricadute sull'andamento gestionale degli Automobile Club federati, è stato autorizzato, in relazione ai piani di rientro dell'esposizione debitoria degli stessi AC in essere con l'ACI che prevedono il riconoscimento di interessi commisurati al tasso di interesse legale, il mantenimento in via temporanea, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, dei tassi di interesse passivo nelle misure dovute al 31 dicembre 2022, senza applicazione dell'adeguamento intervenuto con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 13 dicembre 2022; vista la nota dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio prot. n.2089/23 del 18 aprile 2023; preso atto che, in aggiunta ai citati piani di rientro delle situazioni debitorie degli Automobile Club con interessi commisurati al saggio legale, risultano attivi ulteriori piani di rientro che prevedono l'applicazione di un tasso d'interesse pari all'Euribor a 1 mese, maggiorato in taluni casi di uno *spread* dello 0,5% o dell'1%, ed un ulteriore piano di rientro con tasso di interesse commisurato all'indice ISTAT dell'anno precedente, maggiorato di uno *spread* dell'1%; tenuto conto che il significativo rialzo dell'inflazione registrato nell'ultimo periodo ha determinato un corrispondente, rilevante aumento sia del tasso interbancario Euribor che dell'indice ISTAT; considerato che l'applicazione degli incrementi intervenuti determinerebbe un considerevole aggravio degli oneri a carico degli AC interessati e difficoltà per gli stessi di fare fronte agli impegni di rientro assunti nei confronti dell'Ente; rilevata l'eccezionalità dell'attuale congiuntura economica, non prevedibile al momento della definizione dei vigenti piani di rientro concordati con gli Automobile Club; ravvisato il diretto interesse dell'ACI, in virtù del vincolo federativo esistente, a non vedere pregiudicata la funzionalità e l'equilibrio economico degli stessi AC, in considerazione del contributo determinante da questi fornito all'attuazione delle strategie dell'Ente, all'erogazione di servizi di pubblica rilevanza agli automobilisti ed ai Soci ed al presidio di rappresentanza istituzionale e di articolazione territoriale della Federazione; ritenuto conseguentemente di svincolare provvisoriamente i piani di rientro in questione dall'applicazione dell'Euribor a 1 mese e dell'indice ISTAT, con o senza *spread*, e di applicare a titolo temporaneo il medesimo tasso di interesse fisso dell'1,25% annuo e la medesima decorrenza dal 1° gennaio 2023 già stabiliti in relazione ai piani di rientro di cui alla citata deliberazione del 22 febbraio 2023, per ragioni di uniformità e di parità di trattamento degli Automobile Club federati ed al fine di consentire ai Sodalizi interessati di continuare ad attendere con puntualità alle obbligazioni assunte nei confronti dell'Ente; tenuto conto che permane per l'ACI, allo stato, la condizione di non dover fare fronte alla corresponsione di interessi

in relazione al rientro di finanziamenti concessi dal sistema bancario; **autorizza** all'unanimità, in relazione ai piani di rientro dell'esposizione debitoria degli AC in essere con l'ACI che prevedono il riconoscimento all'Ente di interessi commisurati al tasso Euribor a 1 mese o all'indice ISTAT, con o senza *spread*, l'applicazione in via temporanea, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, di un tasso di interesse fisso dell'1,25% annuo, pari al tasso di interesse legale in essere al 31 dicembre 2022. La presente deliberazione sarà oggetto di riconsiderazione e di eventuale revisione in corso d'anno da parte del Comitato Esecutivo, anche alla luce degli sviluppi del quadro economico generale e di Ente. L'Ufficio Amministrazione e Bilancio è incaricato di curare gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.”.